

Procedura di consultazione

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza

Per migliorare la protezione delle vittime di violenza, minacce o insidie (violenza domestica e stalking) e violenza nei rapporti di coppia, il presente avamprogetto propone di rivedere la protezione offerta dal diritto civile e penale. La revisione proposta riguarda le pertinenti disposizioni del Codice civile svizzero (CC), del Codice di procedura civile svizzero (CPC), del Codice penale svizzero (CP) e del Codice penale militare (CPM). Per quanto riguarda il diritto civile, l'avamprogetto propone di migliorare il perfezionamento di chi si occupa, a livello cantonale, della protezione delle vittime. Inoltre introduce una base legale che permette al giudice di ordinare l'impiego di un dispositivo elettronico di vigilanza da fissare sulla persona potenzialmente violenta al fine di far rispettare un divieto, disposto in virtù del diritto civile, di avvicinamento, di trattenersi in determinati luoghi o di mettersi in contatto con la vittima. Infine il giudice che adotta un provvedimento a tutela di una vittima di violenza deve comunicare tale decisione alle altre autorità e agli altri uffici coinvolti. La nuova normativa intende inoltre eliminare determinati ostacoli procedurali. Nell'ambito del diritto penale, le nuove disposizioni consentono all'autorità preposta al perseguimento penale di non tenere conto solamente della volontà della vittima ma di considerare altre circostanze prima di decidere se sospendere, riprendere o abbandonare un procedimento penale per violenza nei rapporti di coppia. Se si sospetta una recidiva, l'avamprogetto esclude la possibilità di sospensione. Infine prima di abbandonare definitivamente un procedimento la vittima dovrà essere sentita un'altra volta.

Inizio della consultazione: 7 ottobre 2015

Termine della consultazione: 29 gennaio 2016

La documentazione della consultazione può essere consultata all'indirizzo seguente:
www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html

20 ottobre 2015

Cancelleria federale